



Xing  
presenta

**NETMAGE 07**  
creative and innovative images on art, media, communication  
festival internazionale - 7a edizione

25>27 gennaio 2007  
Bologna

+  
2 febbraio 2007  
Ferrara



La settima edizione di **Netmage festival** si terrà, come di consueto l'ultima settimana di gennaio 2007. Consolidato appuntamento internazionale dedicato alle arti elettroniche a cura di Xing, **Netmage 07** presenterà a **Bologna dal 25 al 27 gennaio** un ricco programma di produzioni e progetti per offrire un variegato scenario sulla ricerca audiovisuale contemporanea. Il festival avrà un'estensione a **Ferrara il 2 febbraio** con una nuova sezione interamente dedicata alla **magia del suono**.

A Bologna, la sede centrale del festival sarà **Palazzo Re Enzo**, che affaccia su Piazza Maggiore, e che ospiterà **live-cinema, performance, ambienti, mixed-media, installazioni**.

Evento speciale di questa edizione, l'anteprima dell'ultimo capolavoro di **David Lynch**, il film *"Inland Empire"*.

Il bando internazionale, strumento di indagine e selezione lanciato nel giugno 2006, ha visto la **candidatura di oltre 180 progetti** provenienti da tutto il mondo. Tra questi la direzione artistica di **Netmage** ha selezionato **4 opere audio-video** che verranno presentate sul palco principale come esempio di nuovi orientamenti espressivi. Si tratta dei lavori di **Kjersti Sundland/Anne Bang-Steinsvik** (N), **Aki Onda/Oren Ambarchi/Alan Licht** (USA/Australia/J), **Charles Atlas/Chris Peck** (USA) e **Studio Brutus/Citrullo Int./Taxonomy** (I), presentati nel corso delle tre giornate all'interno di un programma complessivo che prevede quindici eventi live.

Parallelamente, **Netmage 07** ha commissionato una nutrita serie di live-media a cinque coppie di artisti, visivi e sonori, **Armin Linke/Carl Michael von Hausswolff** (I/Sw), **Carlos Casas/Sebastian Escofet** (E/Arg), **Opificio Ciclope/Egle Sommacal** (I), **Moira Ricci/Invernomuto** (I), **John Duncan/Leif Elggren** (USA/Sw) con un invito a **Roberto Mendoza** (Mex), per arricchire la ricognizione verso le tensioni audio-visuali provenienti da Centro e Sud America. Produzioni che saranno presentate in prima assoluta al festival. La suggestione del commitment che **Netmage** ha lanciato a questi artisti per l'edizione 2007, è di confrontarsi con la rappresentazione fotografica e documentale del reale in rapporto al supporto fantasmagorico costituito dalle multi-proiezioni digitali, dispiegate nel grande salone dei Podestà di Palazzo Re Enzo.

Il programma del festival costituisce nel suo insieme un **'world-scape' visivo ed emozionale** che riattraversa tecniche e territori dell'immagine-movimento novecentesco e contemporaneo, rimettendo in scena elementi che appartengono alla tradizione video, fotografica e cinematografica, intese come pratiche di rappresentazione e di racconto su zone d'ombra della superficie terrestre e dei territori dell'immaginario.

I live audio-video porteranno gli spettatori a transitare attraverso la rappresentazione delle identità 'gender' trattate dal duo norvegese **Kjersti Sundland/Anne Bang-Steinsvik**, o dal maestro della video-arte statunitense **Charles Atlas** e dal fotografo di origine giapponese **Aki Onda**, per passare a due intense indagini visive sui paesaggio del pianeta raccolte da **Armin Linke** e **Carlos Casas**, o al doppio sguardo incrociato sul Messico con l'indagine di **Opificio Ciclope** sul fenomeno della Sacra Muerte, e la lunga passeggiata di **Roberto Mendoza** nella megalopoli di Città del Messico. La serie di produzioni del festival si completa con la presentazione di *"Bissera"*, opera audio-video realizzata dai giovani autori **Moira Ricci/Invernomuto**.

Il percorso tra reale e destituzione del reale, che è anche un'intensa esperienza sonora, come nel caso dell'originale produzione *"Something Like Seeing In The Dark"* eseguita dal duo **John Duncan/Leif Elggren**, culmina in una spettacolare evento di "live-cinema-theoria" ideato da **Emiliano Montanari** ed **Enrico Ghezzi**: *"Eyerophany"*, evento inaugurale del festival, che vedrà al suo centro la partecipazione performativa di **David Lynch** e **Angelo Badalamenti** da Los Angeles, in concomitanza con l'uscita nelle sale di *"Inland Empire"*, assieme agli interventi di **Trentemøller**, **dj T.O.M**, **Asja Bettin** e i cortocircuiti teorici di **Thomas Pynchon**, **Paul Virilio**, **Hideo Kojima**.

La **sezione performativa** di **Netmage**, è incentrata per il 2007 sulla commissione affidata a **Kinkaleri** (I) *"Uh!"*: un evento sui limiti e l'estensione della visione.



A chiusura di ogni serata a Palazzo Re Enzo, verrà realizzato un programma notturno in collaborazione con **PDF (Post Distorsonie Festival)** e **Il Cassero**, realtà organizzative forti di una radicata esperienza, che presenteranno nella cornice di *Netmage* due proposte di contenuto dai più evoluti mondi del clubbing, per allargare gli immaginari e le sonorità offerti al pubblico. *PDF* propone l'artista inglese **Milanese** (UK), e *Il Cassero* i live-set di **Glimpse** (UK) e **Robert Babicz** (D).

Palazzo Re Enzo ospiterà inoltre la video-installazione "We sit and watch the sunset" di **Otonella Moccellin e Nicola Pellegrini** (I), proposta dalla Galleria Lia Rumma per ArteFiera Art First.

Ultima importante novità di questa edizione di *Netmage*, è l'avvio di **una nuova sezione** dal titolo '**Sound Dissection**' dedicata alla magia del suono, realizzata a **Ferrara** al Teatro Anatomico della Biblioteca Ariostea, venerdì 2 febbraio. Stretti attorno a tre giovani musicisti e un riconosciuto maestro - **Will Guthrie** (Australia), **Mattin** (Paesi Baschi), **Thomas Ankersmit** (NL) e **Philip Jeck** (UK) - 30 spettatori alla volta siederanno al **tavolo anatomico** che consentirà di seguire con attenzione differenti **processi di manipolazione sonora** accorpati in un intenso pomeriggio che chiude il programma del festival.

*Netmage* ha affidato anche quest'anno l'**immagine coordinata** del festival ad artisti ospiti. *Netmage 07* è stato curato da **Invernomuto** e **Moira Ricci** (dopo Andrea Dojmi 2006, Simone Tosca 2005, Otolab 2004, Qubogas 2003, Loew 2002).

**Netmage è ideato e realizzato da XING**, un network nazionale che progetta, organizza e sostiene eventi, produzioni e pubblicazioni contraddistinti da uno sguardo interdisciplinare intorno ai temi della cultura contemporanea, con una particolare attenzione alle tendenze generazionali legate ai nuovi linguaggi. Direzione artistica del festival: Daniele Gasparinetti, Andrea Lissoni. Artistic board: Silvia Fanti, Valerio Tricoli, Lino Greco.

**Netmage 07 è realizzato con il sostegno di:** Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna, Comune di Ferrara, Comune di Ferrara, Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara, Fondazione Carisbo.

**In occasione di:** Arte Fiera.

**In collaborazione con:** Circolo Arcigay Il Cassero, PDF/H-uge, Cineteca di Bologna, Biblioteca Ariostea, Pixel-DNA, Mimic-DigitalContents, Absolut Vodka. Media partners: tema celeste, Edizioni Zero, Mousse, Alias, Il Manifesto, Nero magazine, Blow Up, Città del Capo - Radio Metropolitana, Radio Città Fujiko. Equipment e styling: H-amb.

### **Netmage 07**

#### **sedi festival:**

**Palazzo Re Enzo** - Piazza Nettuno - Bologna

**Cinema Lumière** - Via Azzo Gardino 65- Bologna

**ArteFiera** - Art Cafè (Hall 19) - Piazza Costituzione - Bologna

**Teatro Anatomico** - Biblioteca Ariostea - Via delle Scienze 17 - Ferrara

#### **Biglietti:**

Serale: 12 euro

Kinkaleri - *Uh!*: 10 euro

Kinkaleri - *Uh!* + Evening: 20 euro

David Lynch - *Inland Empire* Anteprema: 7 euro

+

*Sound Dissection*:

Singola sessione: 7 euro

4 sessioni: 20 euro

(capienza limitata 30 posti- prenotazione obbligatoria tel 051.331099)

#### **sede organizzativa:**

Xing - Via Ca' Selvatica 4/d Bologna

**www.netmage.it** **www.xing.it**

**info:** tel 051.331099 info@netmage.it

#### **press:**

contact tel 328.5794261 coord tel 335.5727161 pressoff@xing.it



## **Dalla presentazione alla 7a edizione di Netmage**

*Il programma di Netmage 07 è un viaggio.*

*Forse anche una vacanza, una divagazione dalle ricerche visive elettroniche seguite con cura e convinzione nelle ultime edizioni del festival. Ma è senz'altro un ideale completamento del percorso iniziato nel 2006.*

*Riattraverseremo così tecniche e, soprattutto, territori dell'immagine-movimento novecentesca rimettendo in scena elementi che appartengono alla tradizione dell'immagine fotografica e video/cinematografica. Spazio quindi alle pratiche di rappresentazione e di racconto su zone d'ombra o calde (la differenza è sottile, a seconda del tipo di sguardo che vi si posa: ricercatori o turisti) della superficie terrestre. Luoghi, regioni, habitat ed ecosistemi.*

*Dal vernacolare più autentico al folk più inverosimile. Il reale in tutte le sue declinazioni ed interpretazioni. E, con lui, naturalmente, gli immaginari. Quello che emerge è un intenso 'world-scape' visivo, emozionale, in parte esotico.*

*Quello che ci auspichiamo è anche una sua problematizzazione: percorsi personali, attraversamenti sghembi, uscite dal mondo. Complice la straordinaria e collaudata cornice, per certi versi splendidamente contraddittoria, trans-atlantica, di Palazzo Re Enzo.*

*Il movimento curatoriale è stato in un certo senso più spinto: non si è trattato di compilare un programma ripreso da un panorama di offerta internazionale chiara e ben articolata. Forse mai come in questa edizione ci siamo forzati a sfondare quel panorama; ad intervenire; a provare a tessere fili di provenienze autoriali molto diverse fra loro dal punto di vista generazionale, geografico, estetico e sistemico. Fluttuando così fra arte visiva, fotografia, televisione, cinema, musica, performing arts e i loro mondi.*

*Forzare vuol dire dunque: produrre. Ossia, tentare (letteralmente, indurre alla tentazione, o esserlo...) un approccio aperto e spesso aleatorio del live-cinema e del cinema espanso e multischermico, fuori formato e open source, sfidando le resistenze maggiori. A sorpresa, quelle di chi -di cinema- più propriamente si occupa. A parte una magnifica eccezione/ossessione, a saldare la pressione di antichi desiderata: il coinvolgimento in remoto di David Lynch, il più irrequieto e sperimentale dei cineasti visionari. Volendo calcare sul potenziale assemblativo specifico dei new media, ci troviamo così ad avere a che fare con uno dei rari autori che sulla combinatoria sta ancora tentando una riformulazione di linguaggio cinematografico, ossia di cinema oltre il cinema (e non stiamo alludendo solo all'universo del Tarocco e alle sue figure parlanti). Oltre, perchè profondamente dentro: dentro ai codici, agli immaginari, all'inconscio, alle proiezioni e ai desideri. I suoi, i nostri.*

*Quindi, molti repertori, molti universi, escapismo latente ma anche disparate ipotesi di assemblaggi e di teorie del montaggio possibile, in una disposizione ormai classica del festival: tendenzialmente (e tendenziosamente) sinfonica, policentrica, intensamente musicata. Chiusa ed al tempo stesso aperta, a rifrangere le egemonie dello sguardo monodirezionato e indotto. A favore, sempre e con incoscienza, di visioni eccentriche, centrifughe, estroflesse.*

*E così dopo le tre giornate bolognesi, un ulteriore movimento sotterraneo (forse subacqueo?), porta Netmage a riemergere in un luogo anomalo: a Ferrara, dopo una settimana di necessaria decompressione, nell'inconsueto spazio-dispositivo di ipervisibilità del Teatro Anatomico, con una sessione conclusiva di ascolti puri, affidati ad altrettanti maestri di sonazioni e loro disarticolazioni.*

Daniele Gasparinetti, Andrea Lissoni, direttori di Netmage  
(estratto dal catalogo)



**Xing  
presenta**

**NETMAGE 07**  
**creative and innovative images on art, media, communication**  
**festival internazionale - 7a edizione**

**25>27 gennaio 2007**  
**Bologna**  
**+**  
**2 febbraio 2007**  
**Ferrara**



**Programma**

**Giovedì 25 Gennaio**

**Palazzo Re Enzo**

**h 19.00**

**Kinkaleri (I)**

*Uh!*

**h 22.00**

**Aki Onda/Oren Ambarchi/Alan Licht (USA/Australia/J)**

*Cinimage*

**h 22.30**

**John Duncan/Leif Elggren (USA/Sw)**

*Something Like Seeing In The Dark*

**h 23.30**

*Eyerophany*

un progetto di **Emiliano Montanari (I)** performato da **Enrico Ghezzi, Asja Bettin, David Lynch, Angelo Badalamenti, Trentemøller feat dj T.O.M.**, con corto-circuiti di Thomas Pynchon, Paul Virilio, Hideo Kojima e altre epifanie.

**Venerdì 26 Gennaio**

**Arte Fiera Eventi-Art Cafè**

**h 18.00**

**EYENLAND EMPIRE**

Enrico Ghezzi, Emiliano Montanari, Asja Bettin e Lorenzo Miglioli introducono con immagini e extras il nuovo film di David Lynch *Inland Empire* e presentano il video *Polish Night Music*, performance musicale inedita di David Lynch e Marek Zebrowski.

**+**

**Palazzo Re Enzo**

**h 21.00**

**Kinkaleri (I)**

*Uh!*

**h 22.00**

**Studio Brutus/Citrullo Int./Taxonomy (I)**

*H2O*

**h 22.30**

**Kjersti Sundland/Anne Bang-Steinsvik (N)**

*Monstrous Little Women*

**h 23.00**

**Carlos Casas/Sebastian Escofet (E/Arg)**

*Siberian Fieldworks (Fieldworks#10)*

**h 23.30**

**Charles Atlas/Chris Peck (USA)**

*The Intensity Police Are Working My Last Gay Nerve*

**h 24.00**

PDF presenta:

**Milanese-Stephen Whetman (UK-Warp/Planet Mu)**

**+**

**h 21.15/23.30/01.00**

**Cinema Lumière**

**David Lynch (USA)**

*INLAND EMPIRE*

>>



**Sabato 27 Gennaio**

**Palazzo Re Enzo**

**h 19.00**

**Kinkaleri (I)**

*Uh!*

**h 22.00**

**Invernomuto/Moira Ricci (I)**

*Bissera*

**h 22.30**

**Opificio Ciclope/Egle Sommacal (I)**

*Rapsodia della Santa Muerte*

**h 23.00**

**Armin Linke/Carl Michael von Hausswolff (I/Sw)**

*Details*

**h 23.30**

**Roberto Mendoza (Mex)**

**h 00.30**

Il Cassero presenta:

**Glimpse (UK)**

**Robert Babicz (D)**

**Venerdì 2 Febbraio**

**Ferrara-Teatro Anatomico/Biblioteca Ariostea**

**h 17.00>20.00**

**Sound Dissection:**

**h 17.00**

**Will Guthrie (Australia)**

**h 17.50**

**Mattin (Paesi Baschi)**

**h 18.30**

**Thomas Ankersmit (NL)**

**h 19.20**

**Philip Jeck (UK)**

++

**Giovedì 25/Venerdì 26/Sabato 27 Gennaio**

**Palazzo Re Enzo**

**h 19.00>24.00**

Arte Fiera Art First presents:

**Ottonella Mocellin/Nicola Pellegrini (I)**

*We sit and watch the sunset. What does it know of waiting, anticipation and disappointment-a million times in one day?*